

Maggio 13, 2021

zarabaza



[Chi Siamo](#)

[Uno@Uno](#)

[Strade'89](#)

[Taste&Win](#)

[#ViciniMedi@Ticamente](#)

[Live Style](#)

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)



TURISMO

Borghi dei Tesori, domani alle 18 la presentazione alla BIT

Redazione · Maggio 13, 2021

CATEGORIE

Ambiente
Appunti di Viaggio
Archeologia
Arte
Beni Culturali
Cibo
Cinema
Città e Servizi
Cultura
Drink d'autore
Economia Circolare
Economia e imprese
Festival
Fiere
Innovazioni
Libri
Live Style

[Luoghi e paesaggi](#)[Moda](#)[Mostre](#)[Motori](#)[Musica](#)[Nautica](#)[Politica](#)[Raccontami un Viaggio](#)[Salute](#)[Solidarietà](#)[Spettacolo](#)[Sport - motori](#)[Sport - Turismo](#)[Taste&Win](#)[Turismo](#)[Turismo enogastronomico](#)[TV](#)[Viaggi](#)

Interviene lo stilista Domenico Dolce testimonial del progetto

Con le istituzioni, Luca Vullo e Stefania Blandeburgo

La neonata associazione raccoglie 60 piccoli comuni siciliani sotto l'egida della Fondazione Vie dei Tesori

Narrazioni, storytelling, esperienze turistiche nuove e sostenibili

Ci si può distendere in un campo di tulipani, assaggiare una specialità del posto appena sfornata, ascoltare un canto ancestrale dei pastori o scoprire una fontana dimenticata. E ancora, dormire in un ex convento, mangiare in un antico frantoio, passeggiare tra i ruderi di una conchieria ... i borghi siciliani sono un patrimonio nascosto, straordinario, del tutto inatteso. Lontani dalle grandi città, accolgono come un abbraccio caloroso e colorato, ti inducono a fermarti, ragionare,

sentirti bene con le piccole cose.

E chi è nato in un borgo, lo porterà sempre nel cuore: come **Domenico Dolce** che, giunto ai vertici della moda internazionale, quando può ritorna nella sua Polizzi Generosa, arrampicata sulle Madonie, con gli amici con cui è cresciuto. La metà isolana di Dolce & Gabbana ha accettato di raccontare questo suo rapporto con il suo luogo di nascita - "Devotion" come il film che i due stilisti hanno dedicato alla Sicilia - durante la **diretta streaming, domani alle 18**, sul portale della **Borsa Internazionale del Turismo**, organizzata per presentare il progetto **Borghi dei Tesori**.

Più di una presentazione, piuttosto uno storytelling per i viaggiatori, una condivisione di sensazioni ed emozioni che passano anche dall'impegno di Domenico Dolce per la sua Polizzi Generosa, e la fondazione P.G. 5 Cuori che è un atto d'amore per questi luoghi e uno stimolo ai giovani a sbracciarsi e a fare. E con lo stilista, intervengono **Luca Vullo**, performer e ambasciatore della gestualità siciliana nel mondo; l'attrice **Stefania Blandeburgo** che ha scelto pagine di scrittori innamorati dell'isola; gli assessori della Regione siciliana **Manlio Messina** e **Roberto Lagalla**, il sindaco di Palermo e presidente dell'Anci Sicilia **Leoluca Orlando**, la Fondazione Le Vie dei Tesori, presieduta da **Laura Anello**, alla presenza degli oltre sessanta sindaci che hanno aderito all'associazione **Borghi dei Tesori**, da un capo all'altro dell'isola.

Tutto nasce da un progetto de **Le Vie dei Tesori** che, nato sulla scia della partecipazionale bando del ministero dei Beni culturali "Borghi in Festival", ha visto la massiccia adesione dei piccoli borghi siciliani. Da lì si è creato un network che ha portato al censimento (primo e unico nel suo genere) del patrimonio dell'isola: castelli, abbazie, chiese, miniere abbandonate, musei gioiello, conventi, osservatori astronomici, siti rupestri, grotte, cave, fari. Ma anche tesori immateriali: sapienze antiche custodite dagli ultimi artigiani - veri tesori viventi - ricette tradizionali, tradizioni.

La Fondazione Le Vie dei Tesori e i Comuni hanno così scelto di strutturarsi in modo stabile per portare avanti politiche di rigenerazione, valorizzazione, lotta allo spopolamento. Con l'intento di costruire comunità consapevoli, pronte e adeguate ad accogliere il visitatore: il turista slow, il creativo che cerca uno stile di vita più aperto, l'artista, il viaggiatore. Ma anche chi cerca un modo per rimanere o per tornare nei luoghi dove è nato. Insomma, le Vie dei Tesori diventa *know how*, modello e infrastruttura da trasferire alle comunità: che assorbono metodi di valorizzazione e costruiscono una rete; cercando un pubblico comune, rafforzato, cui proporre tesori inestimabili, materiali e immateriali.

www.leviedeitesori.it

Previous

Tornano le Giornate FAI di primavera: anche a Venezia il 15 e 16 maggio.

Next

Un podcast per conoscere meglio Malta

ALTRI ARTICOLI

